



Don Andrea Santoro in Turchia

L'esperienza di un gruppo impegnato nella parrocchia Santi Fabiano e Venanzio, accompagnato da don Felicolo. «Un'estate all'insegna del dialogo spirituale»

Giovani in Turchia sulle orme di don Santoro

DI GIULIA ROCCHI

In Turchia da pellegrini, sulle orme dei primi apostoli e di don Andrea Santoro. I ragazzi del gruppo giovanile della parrocchia dei Santi Fabiano e Venanzio - guidata fino al 2000 dal sacerdote *fuiti domini* ucciso a Trabzon il 5 febbraio del 2006 - hanno infatti scelto di trascorrere un'estate diversa, «all'insegna del dialogo spirituale, entrando nel tessuto sociale del Paese». A spiegarlo è monsignor Pierpaolo Felicolo, direttore dell'Ufficio diocesano per la pastorale delle migrazioni e collaboratore della parrocchia, che ha accompagnato i giovani insieme con tre membri dell'associazione Finestra per il Medio Oriente, fondata proprio da don Santoro. «Siamo partiti il 3 agosto da Fiumicino e, dopo un breve scalo a

Istanbul, siamo arrivati a Trebisonda - racconta don Felicolo - dove siamo rimasti fino al 9. Qui abbiamo alloggiato presso il monastero di Santa Maria Kilisesi. Poi siamo partiti per Istanbul, dove siamo rimasti fino al 14, presso una casa francescana». Nell'antica Costantinopoli i ragazzi romani hanno incontrato il patriarca ortodosso Bartolomeo I. «Per loro ha avuto parole incoraggianti - dice il sacerdote - li ha invitati a "vivere alto", a far vivere la memoria di questo viaggio». E davvero non dimenticheranno i 12 giorni trascorsi in Turchia, i giorni della parrocchia dei Santi Fabiano e Venanzio. «Da tanti anni desideravo vedere i posti in cui ha vissuto don Andrea - confida Sofia Preciutti, 23 anni, tra i partecipanti al pellegrinaggio -, quei luoghi che avevamo conosciuto solo

tramite i suoi racconti. A Trabzon abbiamo toccato con mano le differenze di costume e di stile di vita. Mi ha colpito vedere tante moschee, che un tempo invece erano chiese». Nel gruppo anche Francesco Del Bove, venticinquenne studente di lingue: «Durante questo periodo trascorso in Turchia - osserva - abbiamo incontrato dei cristiani con la "c" maiuscola, ricevuto grandi testimonianze di fede. Lì c'è chi impiega due ore per raggiungere la chiesa più vicina, eppure non rinuncia alla Messa domenicale». Ma in un percorso improntato al dialogo interreligioso non sono mancate le occasioni di confronto con i fratelli islamici. I ragazzi hanno «scoperto luci e ombre di questa religione che coinvolge tutta la società», commenta Giulia Pezone, presidente di Finestra per il Medio Oriente

nonché animatrice del gruppo giovanile insieme con monsignor Felicolo. «Da un paio d'anni con i ragazzi pensavamo a una proposta estiva importante - prosegue -, e poi c'era l'idea di don Pierpaolo di un pellegrinaggio in Medio Oriente, nei luoghi dove la fede è nata. Dopo la morte di don Andrea questa tradizione si era interrotta, ma con questo viaggio l'abbiamo ripresa, e adesso stiamo pensando di far vivere questa esperienza anche ad altri gruppi». L'Associazione fondata da don Santoro, infatti, ha sempre «coniugato due aspetti - spiega la presidente - la presenza fissa in Turchia, con don Andrea e con altri collaboratori, accompagnata dal mantenere il contatto con le diocesi di provenienza, per far scoprire anche a chi rimane in Italia la ricchezza di quelle terre».

Circa 230 ragazzi hanno partecipato all'itinerario diocesano sulle strade della Spagna, con partenza dal monastero di Oseira. La Messa conclusiva presieduta dal vescovo Di Tora. Le voci di alcuni protagonisti: ogni giorno 25 chilometri a piedi

L'iniziativa. Il pellegrinaggio della pastorale giovanile Santiago, alla ricerca di una fede essenziale

DI EMANUELA MICUCCI

In cammino verso Santiago de Compostela. Per riscoprire l'essenzialità della fede e dare respiro alla quotidianità. Si sono messi in marcia il 15 agosto, lungo le strade della Spagna, circa 230 giovani romani per raggiungere la tomba dell'apostolo Giacomo nel pellegrinaggio proposto dal Servizio diocesano di pastorale giovanile durante l'anno giubilare giacobeo. Provenienti da 30 parrocchie, si sono ritrovati al monastero di Oseira. Da qui, divisi in quattro gruppi, hanno raggiunto i diversi punti di partenza dei loro cammini lungo altrettanti itinerari: Via Francigena, Via della Plata, Cammino Primitivo, Cammino Portoghese. Ogni giorno tappe di 25 km a piedi, meditando il brano evangelico letto la mattina. A scandire il tempo i propri passi, senza altro rumore che il silenzio della natura. Percorrono sentieri nei boschi, ponti, paesi in pietra. Costeggiano campi e mandrie. Ammirano tutto passando, come raccontano, ma nella solitudine la voce che li chiama è più profonda. «Anche se i primi giorni è difficile pregare, meditare camminando per il peso dello zaino, il dolore alle ginocchia, le vesiche ai piedi - ricorda Andrea Amici, 27 anni, catechista del Cor a Santa Barbara -. Poi il cammino dà il ritmo al tuo andare e al tuo pensare. Diventi una cosa sola con la strada». Marciano insieme con gli amici e con giovani appena conosciuti. Ma ognuno ha il proprio passo. «È la strada che ti sceglie il compagno», spiega una ragazza. «Capita di ritrovarsi da soli. Ma non ci si sente mai soli», concordano. C'è un'altra vicinanza: «Hai Gesù accanto, cammina con te - afferma Luana Cilia, 34 anni, di Santa Bernadette -. Ho imparato a vivere nella speranza, gustare il tempo senza sprecarlo, conquistare l'essenziale liberandomi del superfluo». Capiscono che non basta fare il cammino, ma essere il cammino. «La cattedrale di



L'appuntamento

Dal 16 il laboratorio sugli adolescenti

«Il progetto di vita» sarà al centro del laboratorio per sacerdoti e animatori impegnati nella pastorale degli adolescenti che si terrà dal 16 al 18 settembre prossimi nel monastero delle Benedettine di Castel Madama (Roma). Ad aprire i lavori, don Maurizio Mirilli, direttore del Servizio diocesano per la pastorale giovanile che ha organizzato l'appuntamento. Tra gli interventi previsti, quello di don Roberto Zammerini, rettore del pontificio Seminario Romano Minore, e di don Giuseppe Forlai, viceparroco a San Giovanni Crisostomo. Iscrizioni entro il 15. Info: tel. 06 69886574/447, fax 06 69886472, e-mail pastoralegiovanile@vicariatusurbis.org.

Santiago si avvicina - riflette un giovane durante la condivisione con gli altri ragazzi la sera - mi accorgo che la meta sono io, il mio rapporto con me stesso e con Dio. «Ho vissuto un rinnovato della mia fede, un arricchimento spirituale», dichiara Caterina Scalisè, 42 anni, della comunità Gesù Ama all'Aurelio. Guardando Santiago dal Monte della Gioia, dove i quattro gruppi si ritrovano per percorrere insieme gli ultimi 5 chilometri, i ragazzi sanno che è solo l'inizio. «Il vero cammino comincia adesso, a casa, nel seguire Gesù con rinnovato slancio», commenta Francesca Migliazzo, 21enne dei Santi

Martiri dell'Uganda. «Sole, polvere, fatica, sete, notti in ostelli - prosegue -. Tutto si dimentica arrivando a Santiago». È il 21 agosto. Entrano tenendosi per mano, cantando, saltando, agitando i bastoni. Un'esplosione di gioia che si scioglierà nell'abbraccio emozionante alla statua di San Giacomo, nella preghiera ai piedi della sua tomba. Nella Messa conclusiva, presieduta dal vescovo Guerino Di Tora, ausiliare per il settore Nord, ricevono le compostele - attestati del cammino -. Mentre il *bonifumino*, il grande turibolo d'argento, oscilla nella navata e li incensa.

Le decisioni del cardinale vicario

Le nomine di parroci e vicari parrocchiali

Di seguito pubblichiamo le nomine comunicate dal cardinale vicario con decorrenza 1° settembre. Per quanto riguarda i parroci di nuova nomina e al nuovo incarico, monsignor Giulio Giuseppe Villa guida la parrocchia di San Domenico di Guzman, don Valerio Bortolotti quella di Santa Maria Immacolata a Grottaferrata, don Gian Gabriele Bruscinò il Sacro Cuore di Gesù a Ponte Mammolo, don Gianfranco Corbino Santa Melania Juniore, don Federico Corbollo quella di Dio Padre Misericordioso, don Paolo Corsi la parrocchia di San Girolamo a Corviale, don Cicerio José De Almeida il Gesù Divin Salvatore, don Gianni Di Pinto San Giuseppe Artigiano a via Tiburtina, don Stefano Gaddini Santa Rita da Cascia a Monte Mario, don Angelo Minetti Santa Marcella, don Stefano Sparapani San Basilio, don Slawomir Skierzynski San Massimiliano Kolbe a via Pretestina, don Francesco Pesce Santa Maria ai Monti, don Marco Valentini San Saturnino, don Roberto Paoloni Sant'Alexandro. Trentatré, poi, le parrocchie che vedranno avvicinarsi nuovi vicari: don Benoni Ambarus a Santa Maria Causa Nostrae Laetitiae; don Patricio Jorge Campos Rios ai Santi Mario e Compagni Martiri; don Dutilio Colantoni a Sant'Eligio; don Orazio Caputo al Santo Volto di Gesù; don Gianpiero Casolaro a Nostra Signora di Coromoto; don Henry Dalanon Castillo ai Santi Gioacchino ed Anna; don Giuseppe Deodato al Sacro Cuore di Gesù a Ponte Mammolo; don Massimo De Propriis al Santo Volto di Gesù; don Slawomir Ordos a Santa Maria Madre del Redentore; don Vasile Alexandru Muresan a Sant'Alfonso de' Liguri; don Nicola Moresa a Sant'Ippolito; don Olwin Lopis a Santa Paola Romana; don Faustino Mundendi Kankanga a Santa Caterina da Siena; don Bonifacio VI Sarte Lopez a Santa Signora di Lourdes a Tor Marancia; don Erick Jules a Gesù Divin Salvatore; don Carlo Purgatorio a Santa Maria Madre della Provvidenza; don Francesco Zanoni a San Ponziano; don Odoardo Valentini a San Vigilio; don Gabriele Trotta a Nostra Signora di Bonaria; don Patrice Nehin Terra a Santa Giovanna Antida Thourat; don Danilo Spagnoletti al Sacro Cuore di Gesù Agonizzante; don Francesco Sillano a San Filippo Neri alla Pineta Sacchetti; don Enzo Saraniero a Sant'Ugo; don Giuseppe Russo a Santa Francesca Romana; don Gerardo Alfredo Rodriguez Hernandez a San Giovanni Crisostomo; don Ricardo Reyes Castillo a San Basilio; don Enrico Rampone a Gesù Divino Maestro; don Geilver Ramirez Molino a Santa Galla; don Giuseppe Paolo Giovanni Petrioli a Sant'Ignazio; don Stefano Peri a San Raffaele Arcangelo; don Lorenzo Peri a Gesù Bambino a Sacco Pastore; don Simone Pegoraro a San Basilio; don Marco Vianello alla Santissima Annunziata a via Ardeatina.